

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO AI SENSI DELL'ART.20, COMMA 4, D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N.175 E ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO AI SENSI DELL'ART.20, COMMA 1.

SITUAZIONE AL 31.12.2020.

Sommario

1. Introduzione.	3
2. Le partecipazioni della Camera di commercio di Taranto	4
3. La revisione straordinaria al 30.9.2017 (art.24, comma 1, TUSP).	5
4. Lo stato di attuazione del piano straordinario 2017.	7
5. Ricognizione annuale. Verifica della sussistenza delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 (art.20, comma 1, TUSP);	10
5.1 Partecipazioni dirette.	12
5.2 Partecipazioni indirette.	12
6. La deliberazione n.100/2021/VSGO della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Puglia. ...	13
7. Le risultanze dello scrutinio.	15
7.1 Aeroporti di Puglia S.p.a.	16
7.2 Agromed S.r.l. SB. Aggiornamento al 31.12.2020.	16
7.3 IC Outsourcing e C.S.A.	17
7.4 società in house.	18
7.5 Autostrade Lombarde S.p.A.	19
7.6 HAT SGR S.p.a.	19
7.7 RS Record Store S.p.A.	20
7.8 SAGAT S.p.A.	20
8. Conclusioni.	20

Allegato 1: Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni (art.20, c.1, TUSP);

Allegato 2: Schede di rilevazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art.20, c.4, TUSP).

Allegato 3: Relazione Tecno Holding S.p.a.

1. Introduzione.

Il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito anche TUSP), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ha definito un complessivo riordino delle disposizioni normative varate in materia di costituzione, acquisto, mantenimento e gestione delle società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, finalizzate all'efficiente gestione delle partecipazioni, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

L'impianto normativo del TUSP si snoda su due direttrici parallele: una prima "statica", che fissa il perimetro entro cui le partecipazioni pubbliche sono consentite ed una seconda, "dinamica", che pone a carico delle amministrazioni pubbliche importanti oneri ricognitori periodici in ordine alle partecipazioni societarie detenute.

Riguardo il primo profilo, l'art.4, comma 1, del TUSP, definisce un primo principio portante su cui poi si reggono tutte le altre norme di collegamento; esso individua le finalità perseguibili attraverso l'acquisizione o la gestione di partecipazioni pubbliche. In particolare viene disposto che *"le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

Riguardo invece alla tipologia dei soggetti giuridici cui è consentita la partecipazione, occorre fare riferimento "esclusivamente" alle società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa (art.3, comma 1, TUSP).

Posti questi primi punti fermi, il TUSP definisce poi tutta una serie di regole, altrettanto rilevanti, cui le amministrazioni pubbliche dovranno attenersi nella fase gestoria delle partecipazioni (oneri di motivazione analitica degli atti deliberativi di costituzione o acquisizione di partecipazioni dirette o indirette, comunicazioni alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, modalità di esercizio del voto, organi amministrativi e di controllo, ecc.).

Con specifico riferimento, invece, alle attività di verifica periodica, il d.lgs. n.175/2016 ha previsto un processo di analisi delle partecipazioni societarie in portafoglio alle Amministrazioni Pubbliche, che si sostanzia in uno scrutinio periodico da effettuarsi allo scopo di verificare alcuni parametri "sentinella" individuati dal legislatore come indicatori dello stato di salute delle predette partecipazioni, dal cui esame dipenderà la legittimità del loro mantenimento.

Detto processo di revisione è stato articolato in due fasi:

- 1) la revisione c.d. straordinaria (art. 24 TUSP), che si è conclusa il 30 settembre 2017 e ha riguardato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 23 settembre 2016;
- 2) la revisione c.d. ordinaria, disciplinata dall'art. 20 del medesimo TUSP, che consiste in un processo di revisione periodica, da effettuarsi entro il 31 dicembre di ciascun anno, durante la quale tutte le partecipazioni, detenute al 31 dicembre dell'anno precedente, devono essere riverificate nella rispondenza ai parametri di cui al citato art.20, comma 2, TUSP.

In particolare, andrà verificata la non ricorrenza di (art.20, comma 2, TUSP):

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dal predetto articolo 4 del TUSP.

In caso di sussistenza di uno o più delle ricorrenze innanzi delineate, sarà onere dell'Amministrazione attivarsi al fine di superare le criticità riscontrate per recuperare l'efficienza amministrativa e contabile della partecipata ovvero procedere con l'adozione di provvedimenti di alienazione, di scioglimento o di altre azioni di razionalizzazione.

2. Le partecipazioni della Camera di commercio di Taranto

Alla luce del quadro normativo innanzi sintetizzato, la presente relazione evidenzierà:

- 1) lo stato di attuazione della revisione straordinaria adottata nel 2017 (art.24, comma 1, TUSP);
- 2) l'esito della verifica della sussistenza delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 (art.20, comma 1, TUSP).

Non essendoci stati, al momento, altri piani di razionalizzazione successivi al Piano straordinario del 2017, l'adempimento previsto dall'art.20, comma 4, TUSP sarà riferito esclusivamente a quest'ultimo Piano.

3. La revisione straordinaria al 30.9.2017 (art.24, comma 1, TUSP).

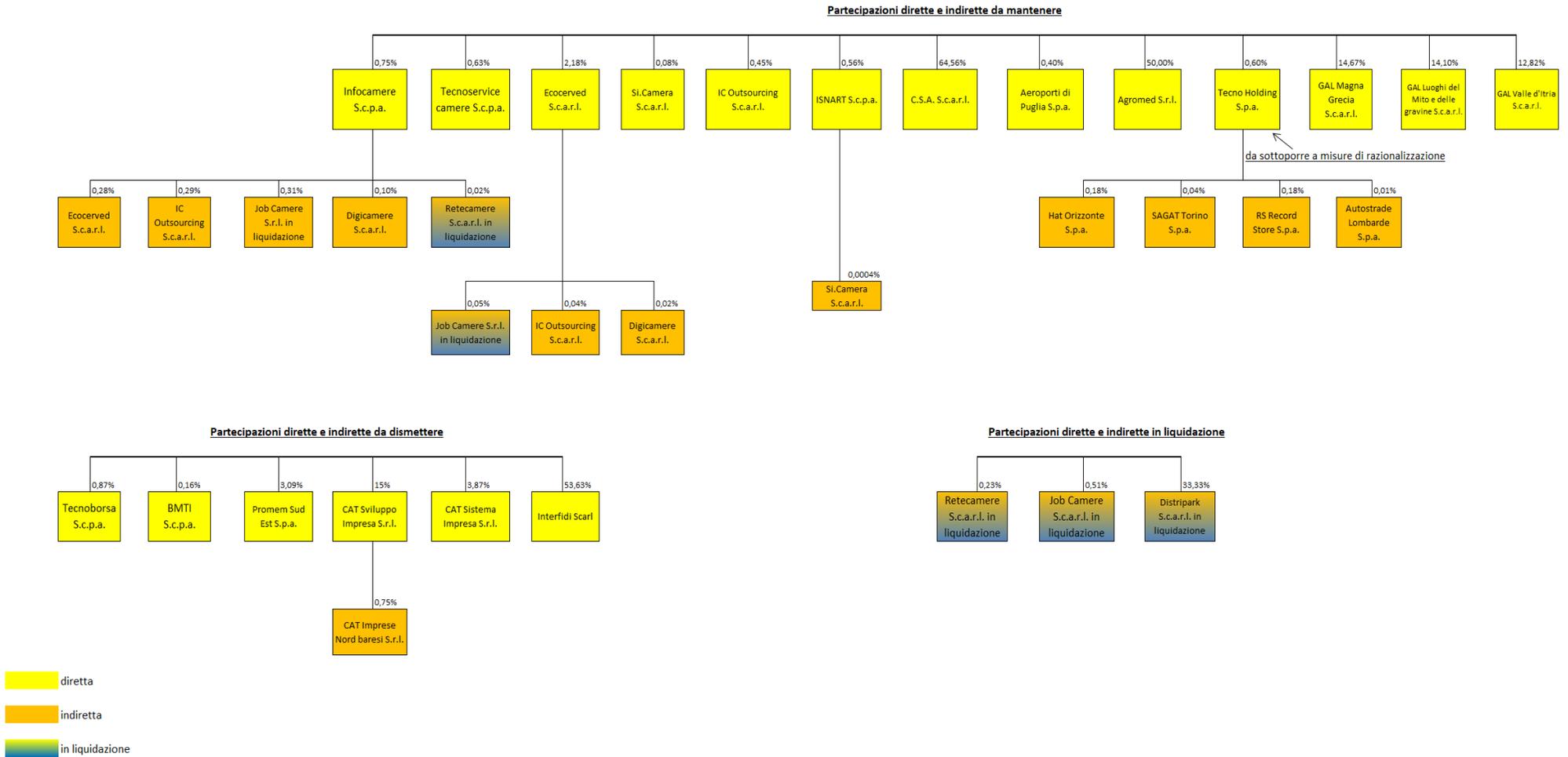
Con delibera della Giunta camerale n.77 del 28.9.2017, l'Ente camerale ha provveduto ad effettuare la ricognizione di tutte le proprie partecipazioni societarie in continuità con il piano operativo di razionalizzazione già adottato nel 2015 (deliberazione della Giunta camerale n.11 del 27.3.2015), del quale la revisione straordinaria del 2017 ha costituito un aggiornamento, anche alla luce delle disposizioni introdotte dal d. lgs. n.219/2016 di riforma della legge 580/1993, che ha modificato il quadro delle attribuzioni delle Camere di commercio.

Tale ricognizione ha riguardato tutte le partecipazioni possedute dalla Camera di commercio, sia dirette sia indirette, che sono state classificate sulla base della verifica, in capo a ciascuna società partecipata, della sussistenza delle condizioni dettate dal TUSP per il mantenimento della partecipazione medesima, ovvero per la eventuale razionalizzazione, fusione o scioglimento della stessa.

Nel dettaglio, il **Piano di Revisione straordinaria 2017** predisposto dalla Camera di commercio di Taranto ha previsto il mantenimento di n.13 partecipazioni societarie (di cui n.1 attraverso un piano di razionalizzazione) e la dismissione di n.9 partecipazioni societarie delle quali n.6 attraverso cessione di quote e n.3 per messa in liquidazione.

In figura 1 sono riportate graficamente tutte le partecipazioni dirette e indirette della Camera di commercio di Taranto presenti all'atto della revisione straordinaria 2017, con le corrispondenti valutazioni effettuate:

Fig.1 - Piano straordinario 2017



4. Lo stato di attuazione del piano straordinario 2017.

In riferimento all'adempimento previsto dall'art.20, comma 4, TUSP, l'indagine sull'attuazione delle misure precedentemente adottate sarà rivolto esclusivamente al Piano di Revisione straordinaria 2017, in quanto dalle successive revisioni periodiche effettuate con delibere della Giunta camerale n.113 del 14.12.2018, n.89 del 19.12.2019 e n.70 del 3.12.2020, non sono emerse criticità tali da rendere necessaria l'adozione di ulteriori provvedimenti di razionalizzazione.

Nella tabella 2, di seguito riportata, sono specificate le società per le quali, in sede di redazione del Piano di razionalizzazione 2017, sono state disposte misure di ottimizzazione delle partecipazioni dirette.

Le predette determinazioni sono da intendersi integralmente confermate:

Tabella 2

MANTENIMENTO CON CONTENIMENTO DEI COSTI		TECNO HOLDING S.P.A.
DISMISSIONE	CESSIONE O RECESSO	TECNOBORSA S.C.P.A.
		BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA (BMTI) S.C.P.A.
		PROMEM SUD-EST S.P.A.
		INTERFIDI S.C. A R.L.
		C.A.T. SISTEMA IMPRESA S.C.A.R.L.
		C.A.T. SVILUPPO IMPRESA S.R.L.
	LIQUIDAZIONE	RETECAMERE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE
		JOB CAMERE S.C.A.R.L.
		DISTRIPARK S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE

In tabella 3 è, invece, riportato il grado di attuazione delle misure deliberate alla data di approvazione del presente documento:

Tabella 3

	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE (%)	ESITO	NOTE
1	TECNO HOLDING S.P.A.	05327781000	0,60	Prosegue il piano di razionalizzazione. (per i dettagli, cfr. Allegato n.3)	--
2	TECNOBORSA S.C.P.A.	05375771002	0,87	dismessa in data 14.11.2019 tramite recesso ex lege	Valore della partecipazione liquidata € 9.240,00
3	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA (BMTI) S.C.P.A.	06044201009	0,16	Dismessa in data 1.7.2020 tramite recesso ex lege	Valore della partecipazione liquidata € 3.985,06
4	PROMEM SUD-EST S.P.A.	04771610724	3,09	in fase di dismissione	In corso procedimento giudiziale
5	INTERFIDI - SOCIETA' DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI S.C.AR.L.	02111070732	53,63	dismessa in data 3.11.2017 tramite recesso	Valore introitato € 94.840,00
6	SISTEMA IMPRESA S.C.A R.L. CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA	02332910732	3,87	dismessa in data 30.2.2018 tramite cessione quote	Valore introitato € 3.873,00
7	SVILUPPO IMPRESA S.R.L. CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA	02388810737	15,00	dismessa in data 19.4.2019 tramite cessione quote	Valore introitato € 0 (patrimonio netto negativo)
8	RETECAMERE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	08618091006	0,23	in liquidazione	prosegue la procedura di liquidazione
9	JOB CAMERE S.C.A.R.L.	04117630287	0,51	ceduta a titolo oneroso	Cessione dell'intero capitale sociale. Valore introitato pro quota € 5.284,87
10	DISTRIPARK S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02432420731	33,33	liquidazione ultimata	approvato il bilancio finale di liquidazione

Pertanto, riguardo lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione 2017, ad oggi restano in fase di attuazione gli interventi sulle seguenti partecipazioni:

[Tabella 4](#)

1	MANTENIMENTO CON CONTENIMENTO DEI COSTI		TECNO HOLDING S.P.A.	secondo programmazione, prosegue il piano di razionalizzazione. (Vedi Allegato 3) ¹
---	---	--	-----------------------------	--

¹ Il piano di razionalizzazione di Tecno Holding S.p.a. riguarda anche le proprie partecipate, indicate nella tabella delle partecipazioni indirette della Camera di commercio di Taranto (v. tab. 6)

2	DISMISSIONE	CESSIONE O RECESSO	PROMEM SUD-EST S.P.A.	In attesa di attuazione
3		LIQUIDAZIONE	RETECAMERE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	secondo programmazione (prosegue la procedura di liquidazione)
4			DISTRIPARK S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	secondo programmazione in attesa della cancellazione dal Registro delle Imprese

Ulteriori annotazioni:

– **Distripark**

Con nota del 20.11.2019, n. 1848, inviata al Ministero dello Sviluppo Economico, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, previo accordo con gli altri Enti soci, ha comunicato la propria disponibilità a gestire, all’interno della propria programmazione triennale, le opere relative al Progetto Distripark, avendo precedentemente evidenziato che dell’importo complessivo assegnato per la realizzazione dello stesso dalla citata delibera CIPE in data 21 dicembre 2000, n. 155, fosse stato utilizzato l’85% (ottantacinque per cento), e manifestando l’intenzione di realizzare, nell’immediato, gli ulteriori investimenti previsti per il completamento del Progetto, con conseguente richiesta di modifica del soggetto attuatore originariamente individuato in base alla delibera CIPE 21 dicembre 2000, n. 155, nella società Distripark, individuando, in sostituzione, la stessa Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio.

Il MISE, all’esito dell’esame della proposta da parte del CIPE nel corso della seduta del 21.11.2019, comunicava appositamente nulla osta alla modifica del soggetto attuatore del Progetto.

Con atto del 25.6.2021 veniva pertanto effettuata la cessione a titolo gratuito dell’azienda al nuovo soggetto attuatore e nel successivo mese di settembre veniva approvato il bilancio finale di liquidazione ai fini della cancellazione della società dal Registro delle Imprese.

– **Promem Sud Est S.p.a.**

Nell’inerzia della partecipata, l’Ente camerale è stato costretto a perseguire la via giurisdizionale notificando appositamente atto di citazione innanzi al Tribunale delle Imprese di Bari per sentire accertare e dichiarare l’avvenuto perfezionamento del recesso ex lege da parte della Camera di commercio di Taranto; l’udienza di prima comparizione è stata

fissata al 2.2.2022. Alla data di adozione del presente provvedimento, tuttavia, sono in corso delle trattative con uno dei soci prelazionari per la definizione bonaria della vicenda attraverso la cessione diretta a titolo oneroso della partecipazione al prezzo di euro 1.300.

5. Ricognizione annuale. Verifica della sussistenza delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 (art.20, comma 1, TUSP);

Riguardo, invece, la **ricognizione periodica** di cui all'art. 20, commi 1, del TUSP saranno fornite informazioni specifiche relativamente alle società partecipate direttamente e indirettamente, attraverso un prospetto che rappresenta graficamente i rapporti di partecipazione esistenti tra l'amministrazione e le società partecipate direttamente, nonché quelli intercorrenti fra queste ultime e le società partecipate indirettamente (numero in grassetto); sarà riportato, inoltre, un elenco delle partecipazioni dirette ed indirette e, in allegato, le schede tecniche di dettaglio relative a ogni singola partecipazione.

L'esito della rilevazione annuale effettuata ai sensi dell'art.20, comma 1, del TUSP (31.12.2020), non ha evidenziato partecipazioni non conformi al dettato normativo.

In particolare, sia le partecipazioni dirette, sia quelle indirette rientrano nei parametri delineati dagli artt.4 e 20, comma 2, del TUSP (si veda al riguardo anche il par.7).

Fatta eccezione per le partecipazioni indirette possedute per il tramite di Tecno Holding S.p.a., già soggette a dismissione in base a precedenti determinazioni, per nessuna delle altre si procederà, pertanto, all'adozione di misure di razionalizzazione, fusione, liquidazione, o cessione.

Come già precedentemente osservato, ai sensi delle integrazioni apportate all'art.26 del TUSP dalla legge di bilancio 2019, le posizioni relative società o enti costituite in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (G.A.L.), pur essendo riportate, non sono state oggetto di verifica.

In figura 2A è riportato lo schema delle **partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2020** ritenute conformi ai criteri dettati dalle norme del TUSP, mentre in figura 2B sono state aggiunte le partecipazioni da dismettere secondo il piano straordinario 2017, ma ancora detenute al 31.12.2020:

Figura 2 A (31.12.2020)

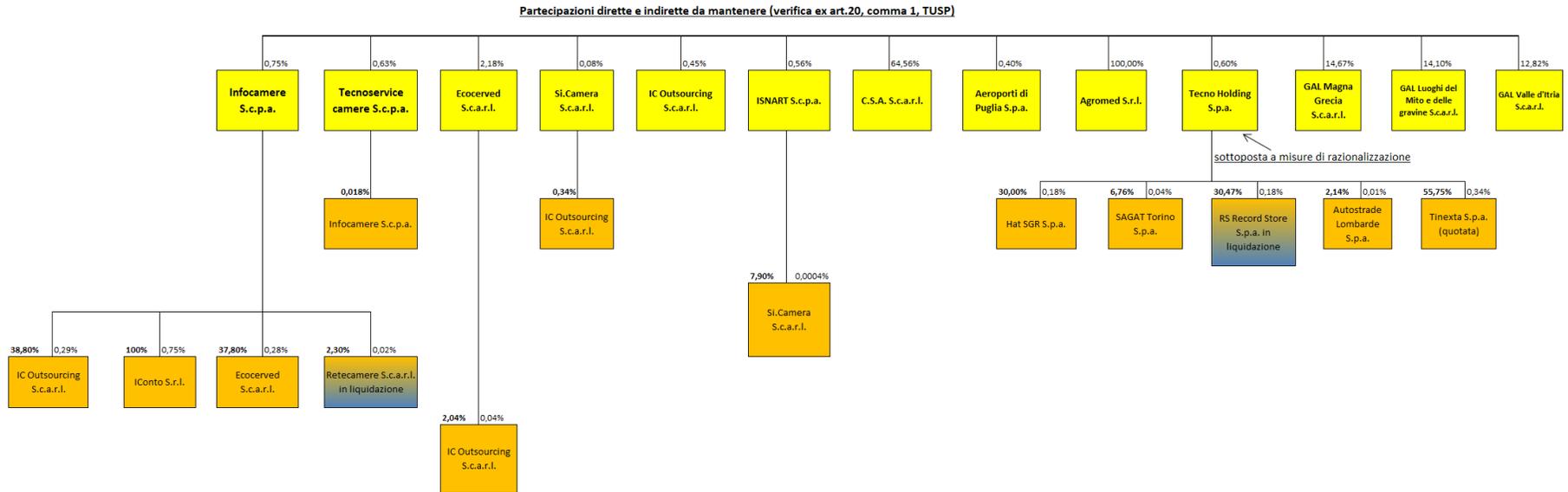
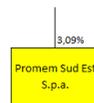


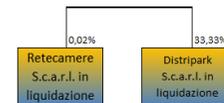
Figura 2 B

Partecipazioni dirette oggetto della revisione straordinaria ancora detenute al 31.12.2020

Partecipazioni in via di dismissione



Partecipazioni in liquidazione



- diretta
- indiretta
- in liquidazione

5.1 Partecipazioni dirette.

In tabella 5 sono riportati i dati di sintesi delle partecipazioni dirette, mentre per i dettagli delle valutazioni effettuate per ciascuna società partecipata, si rimanda alle schede allegate al presente documento (Allegato 1), di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

Tabella 5: partecipazioni dirette.

N. SCHEDA	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1	C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	02270620731	64,56	mantenimento senza interventi	
2	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	02313821007	0,75	mantenimento senza interventi	
3	AEROPORTI DI PUGLIA - SOCIETA' PER AZIONI (IN SIGLA S.P.A.)	03094610726	0,31	mantenimento senza interventi	
4	TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	04786421000	0,63	mantenimento senza interventi	
5	ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN SIGLA ISNART S.C.P.A. O ISNART SCPA	04416711002	0,56	mantenimento senza interventi	
6	AGROMED S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	02576730739	100,00	mantenimento	Vedi par.7.2
7	ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	03991350376	2,18	mantenimento senza interventi	
8	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.	12620491006	0,08	mantenimento senza interventi	
9	IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	04408300285	0,45	mantenimento senza interventi	
10	TECNO HOLDING S.P.A.	05327781000	0,60	mantenimento. prosegue la razionalizzazione.	Vedi All.3

5.2 Partecipazioni indirette.

In tabella 6 sono riportati, invece, i dati di sintesi delle partecipazioni indirette.

Dette partecipazioni – comunque di valore esiguo - non necessitano di alcuna misura di razionalizzazione fatta eccezione, come anticipato, per le partecipate della tramite Tecno Holding S.p.a.:

Tabella 6: partecipazioni indirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA PARTECIPAZIONE DELLA TRAMITE (%)	QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA DELL'ENTE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
"ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", O IN BREVE "ECOCERVED S.C.A.R.L."	03991350376	37,65	0,28	mantenimento senza interventi	
IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	04408300285	38,27	0,29	mantenimento senza interventi	
TINEXTA S.P.A.	10654631000	56,90	0,34	--	quotata in borsa
SOCIETA' AZIONARIA GESTIONE AEROPORTO TORINO - S.P.A. SIGLABILE S.A.G.A.T. S.P.A.	00505180018	6,76	0,04	dismissione della partecipazione	(v. par. 7.8)
RS RECORDS STORE SPA	01489570331	30,47	0,18	dismissione della partecipazione	(v. par. 7.7)
AUTOSTRAD E LOMBARDE S.P.A.	02677720167	2,14	0,01	dismissione della partecipazione	ceduta sett.2021 € 4.462.693
HAT SGR SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.	09634381009	30,00	0,18	dismissione della partecipazione	(v. par. 7.6)
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.A.R.L. IN FORMA ABBREVIATA SICAMERA S.C.A. R.L.	12620491006	0,08	0,0004	mantenimento senza interventi	
IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE IC OUTSOURCING S.C.R.L.	04408300285	2,01	0,04	mantenimento senza interventi	

6. La deliberazione n.100/2021/VSGO della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia.

Con deliberazione n.100/2021/VSGO, notificata all'Ente camerale in data 14.6.2021 (prot. 30547) la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, ha verificato la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Ente camerale effettuata ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.175/2016, approvata con delibera della Giunta n.77 del 28.9.2017, nonché le successive deliberazioni di Giunta camerale n. 113 del 14.12.2018, n. 89 del

19.12.2019 e n. 70 del 3.12.2020, con le quali l'Ente, in linea con quanto previsto dall'art. 20 del citato d.lgs. n. 175/2016, ha provveduto a relazionare in merito all'attuazione delle misure previste in sede di revisione straordinaria nonché alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, rispettivamente, al 31.12.2017, 31.12.2018 e 31.12.2019.

In dettaglio, le valutazioni della Sezione Regionale di Controllo al riguardo sono state le seguenti:

- riguardo alle partecipazioni in InfoCamere, TecnoServiceCamere, Ecocerved, ISNART, IC Outsourcing e C.S.A., la Sezione, nel prendere atto della volontà espressa dalla Camera di commercio di Taranto di confermare il loro mantenimento, ha richiamato la necessità di garantire il rispetto della normativa in tema di requisiti della società in-house e di presupposti legittimanti i relativi affidamenti (artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016; art. 16 TUSP) oltre che, esemplificativamente, in tema di adeguamenti statutari (art. 16 TUSP), organi amministrativi (art. 11 TUSP), responsabilità (art. 12 TUSP), personale (artt. 19-25 TUSP), trasparenza e prevenzione della corruzione, iscrizione all'elenco ANAC;
- con specifico riferimento a IC Outsourcing e C.S.A., la Sezione ha invitato l'Ente ad approfondire – in occasione della successiva revisione periodica – la riferita non ricorrenza della fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lett. c), TUSP, che impone l'adozione di un piano di razionalizzazione a fronte di partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- segnatamente ad Aeroporti di Puglia, invece, sebbene in occasione della revisione straordinaria siano state esplicitate dall'Ente camerale le motivazioni connesse con il carattere strategico della partecipazione in esame, la Sezione di Controllo invita ad approfondire dal lato motivazionale la scelta di mantenere detta partecipazione in riferimento al carattere strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, attesa la ridotta consistenza della partecipazione medesima;
- per la partecipazione in Agromed, la Sezione, nel prendere atto della scelta conservativa effettuata dall'Ente camerale, ha invitato l'Amministrazione, in occasione della presente ricognizione, a relazionare sull'avvio delle attività societarie, mentre con riferimento a Tecno Holding si riserva di verificare l'attuazione degli interventi di razionalizzazione programmati alla scadenza del termine previsto dall'art. 24, comma 5-bis, TUSP;
- riguardo, infine, alle partecipazioni indirette, la Sezione Regionale di Controllo nel richiamare l'art. 20, comma 1, TUSP, il quale, nel contemplare per le P.A. un'obbligatoria

analisi con cadenza annuale dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, non pone alcun limite connesso con il carattere dimensionale delle interessenze, ha invitato l'Ente camerale ad effettuare gli opportuni approfondimenti in occasione della revisione periodica.

7. Le risultanze dello scrutinio.

Ferme restando le determinazioni in merito alle società in via di dismissione (per cessione della partecipazione o per liquidazione) o di razionalizzazione assunte in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni approvata con delibera di Giunta n.77 del 28.9.2017, per le quali, come già evidenziato, è confermata la prosecuzione delle rispettive procedure, riguardo alla ricognizione annuale ex art.20, comma 1, del TUSP, effettuata al 31.12.2020, l'esito della verifica della ricorrenza dei presupposti di cui all'art.20, comma 2 - anche alla luce delle indicazioni ed alle prescrizioni espresse della Corte dei Conti con la Deliberazione n.100/2021/VSGO di cui si è appena dato conto - ha dato il seguente esito:

– **partecipazioni dirette:**

- 1) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (finalità istituzionali):
 - **nessuna (cfr. par.7.1);**
- 2) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:
 - **Agromed S.r.l. SB (cfr. par.7.2)**
- 3) società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali:
 - **nessuna (cfr. par.7.3);**
- 4) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (a decorrere dal triennio 2017-2019, mentre tale soglia è pari a 500 mila euro per i trienni 2015-2017 e 2016-2018):
 - **Agromed S.r.l. SB (cfr. par.7.2)**
- 5) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale (si pensi in particolare alle società strumentali) che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti:
 - **nessuna;**

- 6) necessità di contenimento dei costi di funzionamento ovvero necessità di aggregazione:
- **nessuna.**

Osservazioni e chiarimenti:

7.1 Aeroporti di Puglia S.p.a.

In riferimento alla partecipazione in Aeroporti di Puglia S.p.A., la S.R.C. della Corte dei Conti chiede di approfondire dal lato motivazionale la scelta di mantenere detta partecipazione in riferimento al carattere strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, attesa la ridotta consistenza della partecipazione medesima.

Al riguardo si riferisce che detta partecipazione, sebbene di scarso rilievo quantitativo, consente comunque all'Ente camerale di manifestare, in sede assembleare ed alla presenza degli organi di amministrazione, le istanze della comunità ionica, evidenziando in maniera diretta le esigenze del territorio riguardo il trasporto aereo, con specifico riferimento all'aerostazione di Grottaglie individuata come una infrastruttura internazionale, a supporto del mondo industriale e degli organismi di certificazione nazionali e internazionali, che ha le possibilità di integrare il mondo del trasporto aereo con le imprese aerospaziali e il sistema della ricerca e test dell'aerospazio. In tale ambito lo scalo di Grottaglie - dotato dell'infrastruttura di volo più lunga nel cuore del Mediterraneo, baricentrica rispetto ai due porti di Brindisi e Taranto - sta sviluppando un sua chiara specializzazione in quanto si trova all'interno di un contesto territoriale in cui grandi gruppi industriali hanno deciso di portare programmi aeronautici internazionali concorrendo a creare un sistema regionale aerospaziale.

La Camera di commercio di Taranto, quale socio istituzionale della società di gestione, si pone pertanto come interprete delle esigenze della provincia di competenza nel contesto delle funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, attribuitele dalla legge.

7.2 Agromed S.r.l. SB. Aggiornamento al 31.12.2020.

La società Agromed S.r.l. SB, è stata (ed è tuttora) assegnataria di risorse per €9.281.247 (Delibera CIPE 155/2000) per la promozione, l'attivazione ed il completamento di tutte le procedure tecnico-amministrative e la esecuzione delle opere necessarie per la realizzazione di un centro agro-industriale.

Il mantenimento della predetta partecipazione (divenuta, nel tempo, totalitaria), come già posto in rilievo nelle precedenti rilevazioni, è motivato sia dal fatto che una eventuale

dismissione o liquidazione della stessa comporterebbe una perdita di risorse per il territorio, sia per l'inserimento del progetto, da parte del Governo, nell'ambito del C.I.S. Area Taranto (Allegato 2.20 - Intervento con copertura finanziaria da avviare o finalizzare).

La Società, anziché procedere con l'attivazione delle procedure per la progettazione e realizzazione dell'immobile da destinare a sede operativa della società, come da progetto originario, optava per la individuazione di un sito già esistente e disponibile ove insediare la piattaforma, successivamente individuato in un'area insistente nel Comune di Castellaneta (stabilimento industriale "Ex Miroglio").

Agromed pertanto inviava al MISE una "richiesta di rimodulazione della delibera CIPE 155/2000" corredata da una copia della domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di interesse del Comune di Castellaneta, al fine di evidenziare la necessità di procedere alla rimodulazione della delibera 155/2000 riguardante il piano di investimento, con riallocazione degli investimenti, in modo da rendere il complesso industriale "ex Miroglio" idoneo allo svolgimento delle attività del progetto, con la previsione dell'assorbimento di una parte delle unità lavorative ex dipendenti della società dismessa e, in data 4 dicembre 2019, la Società riceveva per conoscenza la nota ufficiale del Capo di Gabinetto del MISE con la quale veniva comunicata al DIPE l'assenso del predetto Ministero dello Sviluppo Economico a tale proposta.

Dopo una serie di attività preparatorie, rallentate dall'esistenza di un provvedimento giudiziario di sequestro, dall'epidemia dovuta al Covid-19 nonché dalla decadenza della governance camerale verificatasi nel corso del primo semestre 2021, in data 6.12.2021 è stato pubblicato il bando di gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di redazione del progetto di sviluppo industriale la cui data di scadenza di presentazione delle offerte è stata fissata al 9.1.2022.

7.3 IC Outsourcing e C.S.A..

Per IC Outsourcing S.c.a.r.l. e C.S.A. S.c.a.r.l., la Corte dei Conti ha invitato l'Ente ad approfondire la non ricorrenza della fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lett. c), TUSP, che impone l'adozione di un piano di razionalizzazione a fronte di partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali. Le attività svolte dalle citate società, sebbene simili in linea teorica, non sono, di fatto, sovrapponibili.

Nel caso di specie, IC Outsourcing S.c.a.r.l. affianca l'Ente camerale nei progetti nazionali di sistema. A titolo semplificativo si citano il supporto ai servizi Punto Impresa Digitale (PID), al progetto "DNA On Site" promosso da InfoCamere, alle attività del progetto Eccellenze in Digitale (EID) promosso da Unioncamere in collaborazione con Google, atto a favorire la digitalizzazione delle imprese e delle filiere produttive del Made in Italy per accrescerne la competitività sui mercati nazionali ed esteri, alla diffusione dei servizi "digitali" delle Camere di Commercio (tra cui la promozione del Cassetto digitale dell'imprenditore, informazione sui Libri di impresa Digitali, promozione e informazione sulla Fatturazione elettronica, promozione e rilascio di CNS/Firme Digitali/SPID), controllo e verifica bilanci depositati al R.I (Atti Check).

Il C.S.A., invece, garantisce la gestione e l'aggiornamento degli archivi informatici e ottici (reti locali, protocollo/i informatico/i) tenuti dall'Ente, organizzati e gestiti per il perseguimento dei propri fini istituzionali e/o operativi attraverso l'archiviazione ottica di atti e documenti, data-entry, miglioramento qualitativo delle informazioni contenute negli archivi informatici, informatizzazione di qualsiasi archivio esistente presso i soci anche fornendo supporto formativo al personale camerale sull'uso degli strumenti e delle procedure adottate.

7.4 società in house

Segnatamente alle società in house InfoCamere, TecnoService Camere, Ecocerved, ISNART, IC Outsourcing e C.S.A., la Corte dei Conti, nel prendere atto della volontà espressa dalla Camera di commercio di Taranto di confermare il loro mantenimento, ha richiamato la necessità di garantire il rispetto della normativa in tema di requisiti della società in house e di presupposti legittimanti i relativi affidamenti (artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016; art. 16 TUSP) oltre che, esemplificativamente, in tema di adeguamenti statuari (art. 16 TUSP), organi amministrativi (art. 11 TUSP), responsabilità (art. 12 TUSP), personale (artt. 19-25 TUSP), trasparenza e prevenzione della corruzione, iscrizione all'elenco ANAC.

Al riguardo si riferisce che le predette società sono tutte società del sistema camerale nazionale il cui scrutinio sulla sussistenza dei requisiti prescritti dall'art.16 TUSP sia in riferimento all'assetto organizzativo sia in riferimento alle previsioni statutarie è avvenuto ab origine e viene costantemente monitorato da parte dei soci e da parte dell'Unione

nazionale delle Camere di commercio italiane (Unioncamere) che ha altresì curato, in rappresentanza di tutti gli Enti camerali soci, l'iscrizione all'elenco ANAC.

Inoltre, al fine di disciplinare la collaborazione tra i Soci per l'esercizio in comune, sulla Società, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, gli statuti delle predette società prevedono un "Comitato per il controllo analogo", composto da un numero di soci variabile a seconda delle dimensioni e dell'articolazione della società stessa, che rappresenta uno strumento di partecipazione attiva di tutti i Soci in quanto sede di informazione, consultazione e discussione tra i medesimi oltre che di controllo. I componenti del Comitato sono referenti nei confronti dei Soci, che possono chiederne l'audizione. Il Comitato esercita le proprie funzioni in tre distinte fasi: a) Controllo ex-ante - indirizzi ed obiettivi programmatici; b) Controllo contestuale - monitoraggio periodico sull'andamento della gestione; c) Controllo ex-post - verifica dei risultati raggiunti.

Parimenti adempiuti e costantemente monitorati risultano essere anche gli altri obblighi di carattere pubblicistico a carico degli organismi partecipati (affidamenti ad evidenza pubblica, reclutamento del personale, prevenzione corruzione, sezione trasparenza sui rispettivi siti web, ecc.).

– **partecipazioni indirette:**

7.5 Autostrade Lombarde S.p.A.

Nel settembre 2021, Tecno Holding ha ceduto la sua intera partecipazione del 2,14% in Autostrade Lombarde S.p.A. al prezzo di Euro 4.462.693 (pari ad Euro 0,4462 per azione) ad Aleatica S.A.U. già azionista di controllo della società. Tale cessione è avvenuta nell'ambito di una più ampia operazione di acquisto di azioni di Autostrade Lombarde da parte di Aleatica S.A.U. che ha incrementato la sua partecipazione nella società autostradale ad oltre il 78%.

7.6 HAT SGR S.p.a.

Nel maggio 2021, Tecno Holding ha confermato ad Horizon S.r.l. - socio di maggioranza di HAT SGR S.p.A - la propria disponibilità ad accelerare la vendita della residua partecipazione del 30% nella società. Alla data del 19/11/2021 sono in corso contatti informali con Horizon S.r.l. per definire l'operazione che ragionevolmente potrebbe concludersi entro il primo trimestre 2022.

7.7 RS Record Store S.p.A.

In data 11/6/2021, Tecno Holding ha preso atto della volontà manifestata da Modoc.Srl – anch'essa socio in RS Record Store S.p.A. di esercitare il diritto di opzione di acquisto sull'intera partecipazione del 30,47% di Tecno Holding nella società al prezzo stabilito di Euro 1.000. Si è in attesa di ricevere conferma della volontà di Modoc.Srl di procedere all'acquisto una volta verificatesi le condizioni previste dall'accordo sottoscritto fra le parti.

Inoltre, entro la fine di novembre 2021 RS Record Store S.p.A. provvederà all'integrale rimborso per capitale ed interessi del prestito obbligazionario di Euro 625.000 che era stato sottoscritto da Tecno Holding.

7.8 SAGAT S.p.A.

Circa la partecipazione in SAGAT S.p.A., si conferma la volontà di procedere alla sua dismissione e sono stati avviati contatti con l'azionista di maggioranza al fine di addivenire alla cessione della partecipazione nella prima parte del 2022

8. Conclusioni.

Quanto innanzi riportato è emerso all'esito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016.

Non sono emerse particolari criticità tali da richiedere ulteriori interventi di razionalizzazione; riguardo al progetto Agromed, alla luce delle recenti novità cui si è fatto cenno, si rimanda alle valutazioni della prossima rilevazione periodica.